

artellaria. Hanno di quelle condute da Rodi gitade. Scrive, è nova il Signor non vol si trazi nè oro, nè arzento del paexe. Fiorentini per le doane se ha visto hanno tratto più di ducati 300 milia. *Ultimate* è partita una caravana con assa' danari. Questi potria esser utile a li nostri che potranno trazer per la via da mar.

239¹⁾ *A dì 27, Sabado.* Vene in Collegio l'orator di l'archiducha di Austria et principe di Castiglia, qual è molti giorni è in questa terra, alozato a San Bortolomio a l'hostaria qual è canonico brixinense domino et era vestito di . . . negro a la longa. Qual fo mandato a levar di caxa sier Zuan Alvise Navaier e sier Francesco Contarini savii a terra ferma, sier Piero Orio e sier Giacomo Barbo savii ai ordini; el qual zonto apresentò le lettere di credenza, poi disse
.
.

Da Constantinopoli, di sier Piero Bragadin baylo, di 24 April. Come si aspecta el Signor de li, qual dovea partir ozi di Andernopoli, et venir in zorni 17 de li per li alozamenti farà cazando, et è stato a una bellissima caza con 50 milia persone. Si aspecta zonti il magnifico Imbraim vien dal Cayro, qual il Signor vol smonti su la Natolia et li è stà mandà li cavalli contra. *Item*, come è stà fato uno edito di comandamento dil Signor che niun trazi nè oro nè arzento de li, et fiorentini che haveano zà mandà danari per la caravana ch'era vicino a Ragusi, per dubito di garbuio l'ha fatto ritornar di quì. I qual fiorentini averà danno, perchè trazeno da ducati 300 milia a l'anno; sichè convenirano abandonar il viazo. Nostri trazè poco e si potrà trar per mar. Scrive in zifra, il Signor ha mandà il suo capo di bombardieri a veder le artellarie. Vol aver 6000 archibusi; fa gitar basilischi, che per ogni galia ne habbi uno per le grosse di libre 20, e le sotil di libre 9. Di exercito nè armada nulla dice fazi.

239* *Di sier Hironimo da Canal capitano al Golfo, date in porto apresso Antivari.* Avisa di 4 fuste et una galeota era ussite di la Vallona, et dubita non vadino a Scardona.

Di Sebenico, di sier Piero Zen, de dì . . . Mazo. Come era ancora li aspectando la venuta del Bassà.

Di Verona, dil proveditor zeneral Pezaro, di 24. Come il Capitano zeneral nostro era partito

de li per venir a Padoa da la duchessa. *Item*, ha nova come da quelli di Saluzo a Pedimonti erano stà svalisati da 50 homini d'arme hispani etc.

Di Verona, di rectori, di eri. Come erano zonti sopra il veronese 300 cavali lizieri che li cesarei mandano verso Trento a l'Archiduca per esser contra li villani.

Da poi disnar fo Pregadi, et vene il Serenissimo e letto assa' lettere, et vene lettere di Alemagna, Verona et Milan.

De Yspruch, di sier Carlo Contarini orator nostro, di 22. Come è quasi varito di la febre havia. Come de li è nova per lettere di 14 da Pizigaton, che moveno de li il re Christianissimo per condurlo a Gaieta, et a Genoa erano aparechiate 7 galeaze et 6 barze et alcune fuste. Il Vicerè lo accompagnerà li, poi anderà a Napoli. Le zente d'arme spagnole alozerano in Piamonte fino vengi rispota di la Cesarea Maestà. Li lanzinech sono pur a Pavia, et li fanti spagnoli 3000 sono sopra il ferrarese per li avisi si ha de li. Scrive, Andrea Rosso secretario nostro, qual è tornato a Venecia, non si partirà più per haver lui operato, di ordine di la Signoria, che li comessarii di questo Serenissimo se transferirano a Venecia. *Etiam* ne sarà uno canonico brixinense, qual era a Roverè per le differentie dil veronese et visentino, e uno altro che era a Goritia verà ancor lui, dove a Venetia si tratarà il tutto. Scrive, queste adunatione de villani continuano et 240 nuovamente si sono sublevati quelli dil contà di Fereto. Et li nobili sono contra li villani, et già sono in do parte. Il duca di Baviera havea restreti in uno loco nominato Regustoforeh 15 milia villani, per modo che l'bisognava venisseno a le mano; iudica ne morirano assai. Il conte Zorzi fratel dil Conte Palatino, con 1000 cavalli et 6000 fanti usati, ne i qual ne sono 2000 schiopetieri, è stato a le mano con li villani dil ducato di Vertimberg, et è seguito grande strage. Alcuni dicono de li villani esser morti maior summa; ma che dubiosa è la victoria de cui sii: alcuni pur dicano villani esser stà di sotto, et che trattavano acordo. Scrive l'orator preditto, come è rimasto debele assai con disconzo di stomaco.

Et Marco Antonio Longin secretario dil ditto Orator scrive, di 22, particular a suo fradello, qual dice cussi: Cerca le cose di queste bande li villani vanno pur inanimandosi acerbamente, *maxime* contra quelli dil duca di Baviera. Ben si dice esso Duca ne ha reduto una parte, *videlicet* da 15 milia, in loco che converano far a suo modo over combatendo esser per haver la peggior. Et

(1) Le carte 237* 238 e 238* sono bianche.